

**Complementi di Matematica  
e Calcolo Numerico  
A.A. 2018-2019**

**Francesca Fierro**

Giovedì ore 8.30- 10.30 Aula 307

Email: francesca.fierro@unimi.it

Ricevimento:

Mercoledì 10.30 - 12.30 (o su appuntamento via email)

Pagina web: [www.mat.unimi.it/users/fierro/didattica.html](http://www.mat.unimi.it/users/fierro/didattica.html)

# Laboratorio 1 - Introduzione a MATLAB

**MATLAB =MAT(rix)-LAB(oratory)** è un ambiente integrato per il calcolo scientifico utilizzabile sia in maniera interattiva che come linguaggio di programmazione.

In Matlab ogni quantità (variabile) viene trattata come matrice.

Un numero reale è una matrice  $1 \times 1$ .

Sono predefinite numerose funzioni di uso generale (**built-in functions**), e raccolte di funzioni dedicate ad uno specifico argomento (**toolboxes**).

Per informazioni su Matlab: [www.mathworks.com](http://www.mathworks.com)

Matlab è un software a pagamento. L'Università degli Studi di Milano ha stipulato un contratto di licenza campus, per informazioni

[https://work.unimi.it/servizi/servizi\\_tec/1268.htm](https://work.unimi.it/servizi/servizi_tec/1268.htm)

**Octave** è un software gratuito che ne riproduce buona parte delle funzioni fondamentali. Per informazioni vedere [www.octave.org](http://www.octave.org).

## Matlab in modalità interattiva

All'avvio di Matlab si accede ad una finestra di lavoro caratterizzata dal prompt

```
>>
```

Tutto quanto inserito dopo il prompt verrà eseguito dopo aver premuto il tasto **enter**.

Se Matlab riconosce il comando digitato produrrà un *output* in caso contrario segnalerà un errore. In ogni caso il sistema ripropone al termine il prompt in attesa di un nuovo comando.

Matlab si chiude con il comando **quit**

La prima cosa da fare è posizionare il Current Directory nella propria cartella di lavoro:

```
>> cd z:
```

Alcuni comandi Matlab importanti da conoscere:

```
>> help
```

```
>> doc
```

permettono di ottenere informazioni dettagliate su qualsiasi comando. Il comando **doc** mostra anche quali pacchetti (toolboxes) siano installati nella versione in uso.

Ad esempio:

```
>> help sqrt
```

```
>> doc sin
```

Per cercare il nome esatto di un comando:

```
>> lookfor cosine
```

cerca i comandi nella cui descrizione appare la parola cosine (ATT.NE la documentazione di Matlab è in inglese!)

## Scalari in Matlab

Matlab valuta espressioni e ne assegna il valore a variabili. Nel caso più semplice il valore è un numero reale.

Assegnazione di variabili:

```
>> z=6  
z =  
    6
```

`z` è il nome della variabile, `6` il suo valore.

```
>> 6+2  
ans =  
    8
```

se non specificato il valore `8` dell'espressione viene assegnato alla variabile **ans** che contiene sempre l'ultimo valore non esplicitamente assegnato ad una variabile.

```
>> a=2.5;  
>> a  
a =  
2.5
```

Il `;` alla fine dell'istruzione sopprime la visualizzazione a schermo del risultato (ma non l'esecuzione dell'operazione!).

## **I nomi delle variabili devono rispettare le regole seguenti:**

- contenere al massimo 31 caratteri
- non iniziare MAI con un numero
- non contenere spazi
- non contenere segni di punteggiatura ed operazione
- non contenere apostrofi, slash e backslash
- possono contenere l'underscore
- lettere maiuscole e minuscole sono caratteri differenti

**>> (who) whos**

(elenca le variabili attualmente attive in memoria) e dà alcune informazioni importanti sulle loro caratteristiche (tipo di oggetto, dimensioni ...)

**>> clear all**

cancella il valore di tutte le variabili attive in memoria.

## Alcune variabili predefinite:

- `pi` (pigrèco),
- `i, j` (unità immaginaria),

Ogni variabile può essere sovrascritta. Per tornare indietro: `clear`.

```
>>pi
3.1416
>>pi=5;
>> clear pi
>> pi
3.1416
```

## Operazioni elementari

Sono definite le operazioni elementari: +, -, \*, /,  $\wedge$  (elevamento a potenza).

```
>> a=3+2.5, b=5-3, d=3*4.2, e=3/2, f=2^3
```

Attenzione alle precedenze:

```
>> 3+2*4
```

```
ans=
```

```
11
```

```
>> 3*2^4
```

```
ans=
```

```
48
```

Per alterare l'ordine delle operazioni si utilizzano le parentesi tonde.

```
>> (3+2)*4
```

```
ans=
```

```
20
```

```
>> (3*2)^4
```

```
ans=
```

```
1296
```



## Esercizio 1

- Posto  $a = 3, b = 2$ , calcolare

$$\frac{3}{a+b}, \quad \frac{a+b}{2}, \quad \frac{a+b}{2a}, \quad \frac{1}{8^{\frac{1}{3}}}, \quad \sqrt[4]{64}$$

- Se  $x = 10, y = 5, z = 2$ , calcolare

$$\frac{3x - 2y}{5z^2} \quad (= 1)$$

- Se  $a = \frac{1}{3}, b = \frac{1}{5}$ , calcolare

$$\frac{a^{-3}}{(1 - b + 3a)^2} \quad (= 8.\bar{3})$$

### Attenzione:

Usualmente si scrive ad esempio  $3x$  intendendo  $3 \cdot x$ , è importante non dimenticare l'operatore di moltiplicazione quando si inserisce il comando per valutare l'espressione in matlab, infatti in caso contrario si ottiene l'errore:

```
>> x=10;
```

```
>> 3x
```

```
3x
```

```
|
```

```
Error: Unexpected MATLAB expression.
```

## **Numeri Complessi:**

In Matlab sono anche definiti i numeri complessi, ovvero del tipo:

$$z = \text{Re}(z) + i \text{Im}(z)$$

Se la variabile predefinita **i**, contenente l'unità immaginaria, non è stata ridefinita, un tale numero può essere scritto in Matlab nei modi seguenti:

```
>> z=5+3i
```

```
z =
```

```
5.0000 + 3.0000i
```

```
>> y=2.5-2*i
```

```
y =
```

```
2.5000 - 2.0000i
```

Esistono funzioni predefinite di Matlab che operano sui numeri complessi, ad esempio se  $z = 5 + 3i$  abbiamo:

```
>> real(z) restituisce 5
```

```
>> imag(z) restituisce 3
```

```
>> conj(z) restituisce il complesso coniugato: 5-3i
```

## Funzioni matematiche predefinite:

<code>abs(x)</code>	$ x $
<code>sqrt(x)</code>	$\sqrt{x}$
<code>nthroot(x, n)</code>	$\sqrt[n]{x} \in \mathbb{R}$ con $x \in \mathbb{R}$ $n \in \mathbb{R}$
<code>exp(x)</code>	$e^x$ con $e = 2.7182818284\dots$ costante di Nepero
<code>log(x)</code>	$\ln(x)$
<code>sin(x)</code>	$\text{sen}(x)$
<code>cos(x)</code>	$\text{cos}(x)$
<code>tan(x)</code>	$\text{tan}(x)$
<code>asin(x)</code>	$\text{arcsen}(x)$
<code>...</code>	

Per vedere l'elenco:

```
>> help elfun
```

**Osservazione:** Per calcolare la costante di Nepero  $e$

```
>> exp(1)
ans =
    2.7183
```

### Alcune osservazioni sull' uso delle funzioni:

**Oss.1:** `nthroot(x,n)` restituisce la radice  $n$ -esima reale di un numero reale  $x$ . Attenzione però che se  $x$  è negativo  $n$  deve essere un numero intero dispari. Si osservi che

```
>> nthroot(-8, 3)
ans =
```

-2

```
>> (-8)^(1/3)
```

```
ans =
```

1.0000 + 1.7321i

nel primo caso si ottiene la radice reale  $(-2)$ , nel secondo una radice complessa di  $-8$ . Si noti infatti che

$$(-2)^3 = (1.0000 + 1.7321i)^3 = (1.0000 - 1.7321i)^3 = -8.$$

Sono  $n$  i numeri complessi che soddisfano l'equazione  $x^n = a$  con  $a$  numero reale, e solo alcuni tra essi sono eventualmente numeri reali.

**Oss.2:** Se  $z=a+bi$  è un numero complesso per definizione si ha  $|z| = \sqrt{a^2 + b^2}$

```
>> z=2+3i
```

```
>> abs(z)
```

```
ans =
```

3.6056

**Oss.3:** Se  $z$  è un numero negativo o complesso  $\log(z)$  non dà errore ma restituisce il logaritmo complesso. Ad esempio

```
>> log(-1)
ans =
    0 + 3.1416i
```

**Oss.4:** Per valori di  $x$  in  $[-1, 1]$  la funzione  $\text{asin}(x)$  ritorna valori in  $[-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$  per valori di  $x$  fuori da  $[-1, 1]$  restituisce un numero complesso, in quanto implementa la definizione della funzione trigonometrica inversa sul campo complesso.

```
>> asin(3)
ans =
    1.5708 - 1.7627i
```

Analogamente per la funzione  $\text{acos}$ .

**Esercizio 2** Calcolare le seguenti variabili reali:

- $y = 2 \sin(x) \cos(x) - \cos(2x)$  con  $x = \pi/2$ , ( $R : y = 1$ )
- $y = \frac{x}{\sqrt[5]{x-9}}$  con  $x = 5$  ( $R : y = -3.7893$ )
- $y = \frac{e^{\sin(x^2)} + \cos(x)}{2\sqrt{x} + 5\ln(x)}$  con  $x = 10$ , ( $R : y = -0.0133$ )

## I numeri floating point

Per rappresentare su un calcolatore l'infinità dei numeri reali si utilizza un sottoinsieme di dimensione finita detto insieme dei numeri floating-point (virgola mobile) o numeri macchina. Matlab utilizza la rappresentazione in doppia precisione, con la quale è possibile rappresentare ogni numero reale  $x$  che si trova approssimativamente negli intervalli:

$$-1.80 \times 10^{308} \leq x \leq -2.23 \times 10^{-308}$$

$$2.23 \times 10^{-308} \leq x \leq 1.80 \times 10^{308}$$

Le variabili predefinite **realmax**, **realmin** di Matlab contengono il più grande ed il più piccolo numero macchina positivo rappresentabile in doppia precisione

```
>> realmax
ans= 1.7977e+308
>> realmin
ans = 2.2251e-308
```

**Nota:** Ad ogni numero più grande di **realmax** Matlab associa il valore **Inf** o “infinito”.

Sarà **Inf** anche il risultato della valutazione di una espressione che contenga una divisione per 0 e senza generare un segnale di errore Matlab continuerà i calcoli!

**Attenzione!** a non confondere la rappresentazione interna di un numero floating point con il formato con cui tale numero viene visualizzato a video da Matlab in rappresentazione decimale.

Numeri reali come  $1/3 = 0.\bar{3}$      $1/e = 0.367879441171442\dots$  vengono approssimati con numeri macchina che hanno un numero finito di cifre significative, digitando

```
>> 1/3
```

```
ans =
```

```
0.3333
```

```
>> 1/ exp(1)
```

```
ans =
```

```
0.3679
```

ne vediamo solo una parte.

Ciò si evidenzia cambiando il formato di visualizzazione con il comando `format`.

Altri possibili formati sono:

```
>> format long
```

```
>> 1/3
```

```
ans= 0.333333333333333
```

```
>> 1/exp(1)
```

```
ans = 0.367879441171442
```

```
>> format short e
```

```
>> 1/3
```

```
ans = 3.3333e-01
```

```
>> 1/exp(1)
```

```
ans = 3.6788e-01
```

```
>> format long e
```

```
>> 1/3
```

```
ans = 3.333333333333333e-01
```

```
>> 1/exp(1)
```

```
ans = 3.678794411714423e-01
```

## Cosa cambia in aritmetica finita?

### **Alcuni numeri non possono essere rappresentati.**

Si ponga  $a=1$  e  $b=1e50$  (in notazione esponenziale  $1e50$  significa  $10^{50}$ ). Si divida ripetutamente  $a$  per  $b$  e si osservi il risultato. Ripetere l'esercizio partendo da  $a=1$  e moltiplicando per  $b$ .

### **Alcune proprietà delle operazioni elementari nell'aritmetica del calcolatore non valgono più.**



## Esempio in cui la somma non è associativa.

```
>> a=1.0e+308;
>> b=1.1e+308;
>> c=-1.001e+308;
>> (a+b)+c
ans =
Inf
>> a+(b+c)
ans =
1.0990e+308
```

## Esempio in cui non vale la proprietà distributiva del prodotto rispetto alla somma

```
>> format long e
>> a=10000
a = 1.0000000000000000e+04
>> b=6.0007
b = 6.0007000000000000e+00
>> c=-6.0005
c = -6.0005000000000000e+00
>> a*(b+c)
ans = 2.0000000000000422e+00
>> a*b+a*c
ans = 2.0000000000000000e+00
```

**Cancellazione numerica.** È il fenomeno della perdita di cifre significative che si genera quando si sottraggono due numeri "quasi uguali". Ad esempio siano  $x = 0.765835896$  e  $y = 0.765332562$  supponendo di lavorare con una aritmetica finita a 6 cifre significative  $x$  e  $y$  saranno rappresentati da  $\tilde{x} = 0.765835$  e  $\tilde{y} = 0.765332$ . Pertanto

$$\tilde{x} - \tilde{y} = 0.503000 \cdot 10^{-3}$$

mentre il valore esatto è

$$x - y = 0.503334 \cdot 10^{-3}$$

**Esempio di cancellazione numerica.** In aritmetica esatta, usando la nota identità  $(a + b)(a - b) = a^2 - b^2$ , si ottiene facilmente

$$\sqrt{x^2 + 1} - x = \frac{1}{\sqrt{x^2 + 1} + x} \quad \forall x \in \mathbb{R} . \quad (1)$$

Calcolando con Matlab:

```
>> x=777777777;
>> y1=sqrt(x^2+1)-x
y1 =
0
>> y2=1/(sqrt(x^2+1)+x)
y2 =
6.4286e-09
```

In vista della uguaglianza (1), in aritmetica esatta i valori  $y1$  e  $y2$  dovrebbero essere uguali. In realtà si osserva che i risultati ottenuti ( $y1$  e  $y2$ ) sono

assai diversi. Il risultato finale dipende fortemente da come vengono effettuati i calcoli. Il risultato “corretto” è  $y_2$ , mentre il risultato dato da  $y_1$  è soggetto al fenomeno di cancellazione numerica.

## Aritmetica finita ed errori

### Esercizio 3 (*Esempio di errore dovuto all'aritmetica finita.*)

In aritmetica esatta è ben noto il seguente limite

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n = e ,$$

dove  $e = 2,718\dots$  rappresenta il numero di Nepero.

Fissato un valore per  $n$  si calcoli  $e_n = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n$  e l'errore assoluto  $ea_n = |e_n - e|$  commesso.

Per approssimare  $e$  si ripeta il calcolo per  $n = 10^2, 10^4, 10^8, 10^{12}, 10^{14}, 10^{16}$ . In aritmetica esatta, i valori  $ea_n$  dovrebbero tendere a zero in quanto le  $e_n$  sopra calcolate tendono a  $e$ . Cosa accade invece?

*Soluzione:*

```
n=1e-2
en=(1+1/n)^n;
ea=abs(en-exp(1))
```

ripetiamo più volte inserendo i valori di  $n = 10^4, 10^8, 10^{12}, 10^{14}, 10^{16}$ . Quelli che seguono sono i valori dell'errore ottenuti per ciascun  $n$

n	ea
1.0e+02	1.3468e-02
1.0e+04	1.3590e-04
1.0e+08	3.0112e-08
1.0e+12	2.4167e-04
1.0e+14	2.1718e-03
1.0e+16	1.7183e+00

Osserviamo che se in una fase iniziale gli errori diminuiscono successivamente tornano ad aumentare, non vediamo quindi la convergenza attesa a causa degli errori dovuti all'aritmetica finita.